

INCIPIT DELLA PASSIO SANCTAE IULIAE

...festinus draco... iussit sanctam Christi famulam in patibulo crucis imponi



oracionibus insistebat



Tunc Felix Saxo iubet eam alapis caedi



Iterum saevissimus draco iussit eam crinibus torqueri

Illustrazioni del racconto da Santa Giulia e storie - Maestro di San Torpè (sec. XIV, 3° decennio), pala d'altare, ora nel Museo dell'Arciconfraternita del SS. Sacramento e S. Giulia in Livorno

DAL MANOSCRITTO LUCCA...

IN ILLO TEMPORE, CUM CIVITAS CARTAGO CAPTA FUISSET, TUNC BEATA IULIA EX EA CAPTIVA DUCTA EST ATQUE IN SERVITIUM PERVENIT CUIUSDEM UIRI NOMINE EUSEBII...

La storia comincia con la conquista di Cartagine (...cum civitas Cartago capta fuisset...); non è precisato quale conquista, ma non si può non pensare a quella dei Vandali, nel 439. Giulia viene venduta come schiava e tocca in sorte a un certo Eusebio, pagano, civis Syriae Palaestinae. Lei lo serve fedelmente e nello stesso tempo conduce vita esemplare, si sottopone a costanti digiuni e, appena libera dal servizio, si dedica alla lettura e alla preghiera (...aut lectionibus vacabat aut orationibus insistebat...)

La Passio non precisa né dove vive Eusebio, né dove si trova quando decide di compiere un viaggio verso la Gallia, ma solo che, costeggiando Capo Corso, vede dei pagani che compiono un sacrificio e decide di partecipare immolando un toro. Solo Giulia resta sulla nave a pregare, mentre quelli banchettano (...cum illi crapulis bacharentur...)

Felix Saxo, di cui la Passio non specifica il ruolo ma lascia intendere che presiedeva alla cerimonia, chiede a Eusebio come mai la fanciulla non partecipi: Eusebio spiega che non è mai riuscito a distoglierla dalla sua superstizione e l'avrebbe già sottoposta a diverse pene, se non gli fosse necessaria per la sua fedeltà nel servizio. Felix allora gli propone di cedergliela in cambio di quattro fra le sue migliori ancelle, aut pretium quod taxatum fuerit.

Al rifiuto di Eusebio, il venenatissimus serpens lo fa ubriacare durante il banchetto e la turba furens sale sulla nave a prendere la fanciulla. Segue il classico botta e risposta fra il santo e il persecutore, con Giulia che si rifiuta di sacrificare agli dei.

Viene prima schiaffeggiata, poi flagellata mentre le vengono torti i capelli, infine crocifissa.

NAVIGAVANO A GRANDE VELOCITÀ, COL FAVORE DEL VENTO CONTRARIO...

..22 maggio

Allo spirare della martire, l'anima vola in cielo, con metafora non rara, soprattutto nelle Passiones femminili:

...festinus draco... iussit sanctam Christi famulam in patibulo crucis imponi



ex ore eius columba rapido petiit astra volatu (dalla bocca una colomba con rapido volo si dirige in cielo). Gli angeli, che hanno assistito alla morte della santa, la annunciano a una comunità di monaci che vivono in insula Margarita (Gorgona).

Questi si precipitano (confestim navim conscenderunt) a prendere il corpo della santa in Corsica, col favore del vento (praestante sibi vento solatium). Anche al ritorno i monaci hanno una navigazione spedita, che l'agiografo presenta con un ossimoro:

navigabant sub omni celeritate, regredientes praestante sibi contrario vento (al ritorno navigavano a grande velocità, col favore del vento contrario).

Li incontrano i confratelli della Capraia (evidentemente diretti in Corsica) e si stupiscono del prodigio, che l'agiografo rende con una bellissima immagine:



et mirati sunt, quod contra venti fortitudinem in modum volucrum vela plena iter suum agerent (e si stupirono che navassero a vele spiegate contro la forza del vento, a mo' degli uccelli).

Chiedono quindi spiegazione e ottengono una reliquia alla santa (reliquiarum benedictionem). Infine i monaci della Gorgona giungono alla loro isola, dove depongono

il corpo della martire in monumento cum gaudio magno l'undicesimo giorno delle calende di giugno, cioè il 22 maggio, tuttora festa della santa.



Capitello XII secolo, proveniente dalla cripta della Chiesa di S. Salvatore. Brescia



Località del CSG

(†): Presenza di Reliquia

24. Brescia Villaggio Prealpino (BS)

Chiesa di S. Giulia. (†)

23. Brescia

Monastero di S. Salvatore e di S. Giulia oggi Museo.

22. Alfiano Vecchio (CR)

Chiesa di S. Giulia

21. Cividale Mantovano (MN)

Chiesa di S. Giulia.

20. Cicognara Viadana (MN)

Chiesa di S. Giulia.

19. Campagnola Emilia (RE)

Pilastrino votivo a S. Giulia

18. Migliarina di Carpi (MO)

Chiesa di S. Giulia.

17. Rubiera (RE)

Oratorio di S. Nicola da Tolentino prima chiesa di S. Giulia

16. Monchio Palagano (MO)

Pieve di S. Giulia. (†)

15. Lavagna (GE)

Chiesa di S. Giulia di Centaura (†)

14. Pieve di Monti di Villa (LU)

Pieve di S. Giovanni, già di S. Giulia.

13. Lucca

Chiesa di S. Giulia.

12. Buti (PI)

Chiesa di S. Maria della Neve a Panicale Alto.

11. Buti (PI)

Cappella di S. Giulia sul Monte S. Agata o Monte Oro.

10. Caprona (PI)

Pieve di S. Giulia.

9. Cenaia (PI)

Torre di Cenaia Cappella di Sant'Andrea Lapide Marmorea a memoria della traslazione del Corpus S.J.

8. Livorno

Chiesa di S. Giulia. (†) sede dell'Arciconfraternita del SS. Sacramento e S. Giulia e dell'Associazione CSG APS

7. Isola della Gorgona (LI)

6. Nonza Corsica

Chiesa di S. Giulia. (†) Luogo del Martirio

5. Patrimonio Corsica

Chiesa San Martinu, Statua in gesso e dipinto dedicato a S. Giulia

4. Belgodere Corsica

Chiesa San Tumasgiu. (†)

3. Costa Corsica

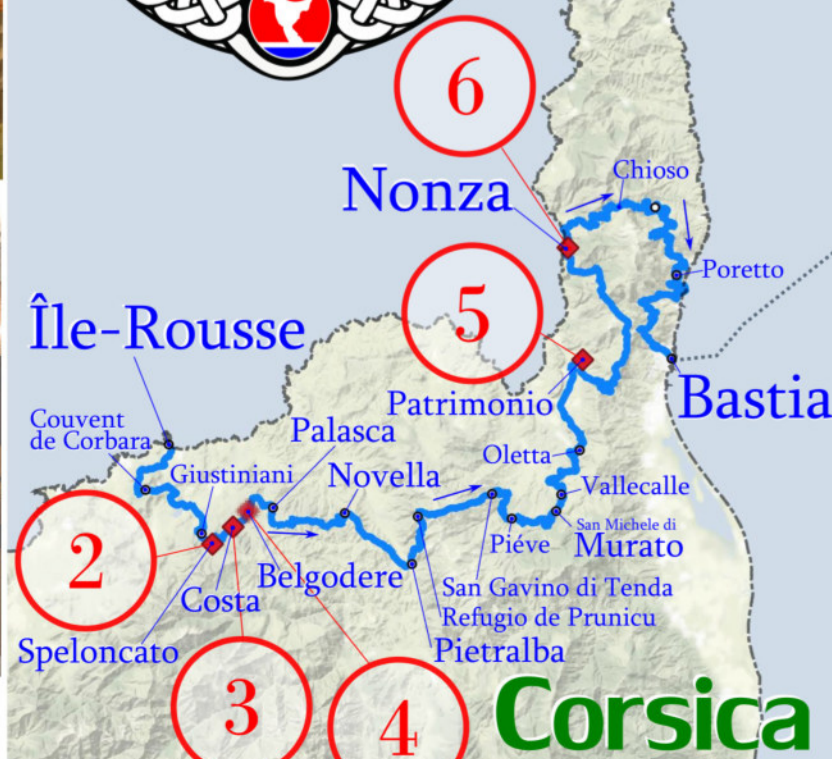
Chiesa San Salvatore di Costa. (†)

2. Speloncato Corsica

Confraternita Sant'Antone Abate. (†)

1. Montemaggiore Calvi Corsica

Ghjesgia Sant'Agustinu di Montemaio. (†)



Personaggio con croce astile sormontata da colomba lamina da scudo da parata, tomba presso Chiesa di S. Giulia di Lucca, sec. VII; Lucca, Museo di Villa Guinigi



Gorgona > Livorno



Bastia > Livorno



Venerabile Arciconfraternita del SS. Sacramento e di S. Giulia Livorno

Associazione IL Cammino di S. Giulia APS



IL CAMMINO DI SANTA GIULIA

UN ITINERARIO CULTURALE ED ESCURSIONISTICO LEGATO ALLA FIGURA DI SANTA GIULIA MARTIRE

navigabant sub omni celeritate, regredientes praestante sibi contrario ventono



Progetto Culturale CSG a cura dell'Associazione "Il cammino di santa Giulia" APS Italia in collaborazione con L'Associazione "U Chjassu di Santa Ghjulia" Corsica Francia

www.ilcamminodisantagiulia.it

Santa Giulia e storie Maestro di San Torpè (sec. XIV, 3° decennio), Museo dell'Arciconfraternita di S. Giulia